



COMUNE DI SANT'ONOFRIO

Provincia di Vibo Valentia

N. 15 Reg.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE
VOTIVA NEL CIMITERO DI SANT'ONOFRIO.**

L'anno *DUEMILAQUINDICI* addì *DIECI* del mese di *AGOSTO* alle ore 19.00, presso la Sede Comunale, convocato per determinazione del Presidente, come da avvisi scritti *prot. n. 2113 del 4.8.2015*, diramati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta *straordinaria* di prima convocazione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

N	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI	N	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	RODA'	Concetto	P		9	RIGA	Paolo	P	
2	ADDESI	Nicola1978	P		10	ADDESI	Fortunato	p	
3	ARGIRO'	Nicola	-	A	11	ADDESI	Nicola1982	-	A
4	BARBIERI	Basilio	P		12	BELMONTE	Leoluca	-	A
5	FUSCA	Onofrio	P		13	SISI	Rosa Anna	p	
6	LOPREIATO	Pietro F.sco	P		==				
7	POLICARO	Antonino	-	A	==				
8	PRONESTI'	Salvatore	P		==				

Presenti n.09 Assenti n.04

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Dott.ssa Caterina Capria

Presiede il Presidente Sig. Salvatore Pronesti, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica ed inizia alle ore 19,10.

Premesso che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

X ☐ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

X ☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

Approvazione del regolamento per servizio di illuminazione votiva nel Cimitero

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che il 31.12.2009 ha trovato scadenza il contratto stipulato con la ditta Alfano Emilio il 7.6.2000 Rep. N.8, affidataria del servizio di illuminazione votiva del Cimitero di Sant'Onofrio;

Che a seguito di tale scadenza il Comune ha comunque garantito agli utenti assegnatari di lampade, nonché ai nuovi richiedenti nel tempo, il servizio di che trattasi, accollandosi tutte le spese necessarie al servizio stesso;

Che si rende necessario regolarizzare, con l'utenza, il pregresso degli ultimi cinque anni, provvedendo, altresì ad adottare un regolamento per la disciplina del servizio di che trattasi;

Che è intenzione di questa amministrazione, per gli anni pregressi, confermare le tariffe in essere durante la gestione della ditta Alfano, senza aumento di spesa per i cittadini;

Che le tariffe per l'esercizio finanziario 2015, sono state stabilite con delibera di giunta comunale n. 15 del 14.04.2015;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio competente;

Dato atto che l'adozione del regolamento risulta indispensabile affinché gli utenti del servizio possano conoscere i tempi e le modalità di gestione;

Visti gli artt. 7, 7-bis, e 42, 2° comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale dei servizi funebri e dei cimiteri;

Con voto unanime, espresso in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

Di stabilire, ed in conseguenza esprimere atto di indirizzo ai responsabili di servizio, che per gli anni pregressi, fino all'anno 2014, le tariffe da applicare ai beneficiari del servizio in questione, rimangano le stesse degli anni in cui il servizio veniva gestito dalla ditta Alfano;

di approvare, in attuazione delle norme dichiarate in narrativa, il "**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE DI SANT'ONOFRIO**", composto da 15 articoli e che, allegato, è parte integrante della presente deliberazione.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

La presente, stante l'urgenza, con voto unanime legalmente espresso, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del Tuel d.lvo n. 267/2000 e s.m.i.



Comune di Sant'Onofrio

89843 - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA



REGOLAMENTO **per il servizio** **di illuminazione votiva nel cimitero**

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 10.08.2015

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO

I N D I C E

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto

Capo II

Organizzazione del servizio

Art. 2 - Descrizione del servizio

Art. 3 - Caratteristiche degli impianti

Art. 4 – Manutenzione degli impianti

Art. 5 - Richiesta del servizio

Art. 6 - Sottoscrizione ed attivazione del servizio

Capo III

Tariffe e versamenti

Art. 7 – Tariffe del servizio

Art. 8 - Oneri per l'attivazione dell'impianto

Art. 9 – Pagamento del canone

Capo IV

Prescrizioni

Art. 10 - Divieti

Art. 11 - Variazioni di utenza

Capo V

Disposizioni finali

Art. 12 - Declino responsabilità

Art. 13 – Efficacia del regolamento

Art. 14 - Rinvii

Art. 15 - Abrogazione di norme

Capo I

Disposizioni generali

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva nel cimitero del Comune, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e dai vigenti regolamenti comunali d'igiene e dei servizi funebri e dei cimiteri.
Esso è gestito dal Comune nelle forme previste dagli artt. 113 e seguenti del D.lgs 267/2000.

Capo II

Organizzazione del servizio

Articolo 2 - Disciplina del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale consiste nella fornitura di energia elettrica e degli impianti necessari per l'accensione delle lampade votive poste sulle tombe, loculi, cappelle di famiglia, colombari, ossari, cippi e/o lapidi commemorative, ecc. L'attivazione avviene su richiesta degli interessati.
2. Il servizio di illuminazione votiva è continuativo ed è assicurato con lampadine da 3/1,5 watt alimentate con tensione a 24 volt.

Articolo 3 - Caratteristiche degli impianti

1. Gli impianti di illuminazione votiva sono eseguiti direttamente dal Comune, con proprio personale o mediante affidamento ad imprese di fiducia.
2. L'impianto comprende la presa di corrente, la fornitura e la posa in opera del cavo di alimentazione con la relativa scatola di presa e gli appositi porta lampade e lampadine.
3. L'esecuzione avviene con materiali idonei secondo le disposizioni vigenti.
4. L'apporto di eventuali modifiche all'impianto esistente deve essere autorizzato espressamente. Le relative spese, nonché la costruzione di eventuali opere decorative ed artistiche sono a carico del richiedente.

Articolo 4 - Manutenzione degli impianti

1. Il Comune, con proprio personale o tramite la ditta affidataria del servizio di pubblica illuminazione appositamente incaricati provvede:
 - alla manutenzione e sorveglianza degli impianti e degli allacciamenti;
 - alla realizzazione di tutte quelle opere necessarie per migliorare gli impianti nonché gli eventuali ampliamenti e potenziamenti;
 - alla sostituzione delle lampadine esaurite.
2. Gli utenti sono tenuti a:
 - prendersi cura della parte d'impianto di propria pertinenza, garantendo la funzionalità del porta lampada e dei relativi accessori;
 - dare comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto all'Ufficio incaricato del servizio.
 - dare comunicazione di ogni movimentazione o trasferimento delle salme, resti, cadaveri che comporti lo scollegamento della luce votiva.

Articolo 5 - Richiesta del servizio

1. La richiesta di attivazione al servizio è presentata dagli interessati su apposito modello rilasciato dall'Ufficio incaricato del servizio.
2. Il Comune si riserva di dare corso alla domanda dopo aver accertato la possibilità di eseguire l'allacciamento.

Articolo 6 - Sottoscrizione ed attivazione del servizio

1. La richiesta di abbonamento si perfeziona con la sottoscrizione del contratto di servizio.
2. Il contratto ha la durata minima di un anno, decorrente dalla firma del contratto.
3. Qualora entro il 31 dicembre di ciascun anno non pervenga, da parte dell'intestatario dell'abbonamento, comunicazione di disdetta, inviata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, e sia stato effettuato il pagamento del canone annuo, costituendo tale atto manifestazione di volontà di rinnovare il contratto, il contratto s'intenderà rinnovato per l'anno successivo.
4. Il contratto potrà essere disdetto, con le medesime modalità di cui al punto 3, anche in corso d'anno. In tal caso il contratto si intende risolto dopo che sono trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di disdetta.
5. Il servizio è attivato entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Capo III

Tariffe e versamenti

Articolo 7 - Tariffe del servizio

1. Le tariffe del servizio di illuminazione votiva sono stabilite con deliberazione della Giunta comunale, in riferimento ai costi dell'energia elettrica ed alle spese di gestione.
2. Le tariffe comprendono:
 - le spese per l'attivazione dell'impianto;
 - le spese contrattuali;
 - l'importo del canone annuale di abbonamento per ogni punto luce attivato, comprensivo dell'erogazione dell'energia elettrica, della sorveglianza e la manutenzione degli impianti e del ricambio delle lampadine esaurite.
3. Qualsiasi modifica della tariffa o regolamentazione delle utenze attive si riterrà notificata con la semplice pubblicazione, nei modi di legge, della deliberazione e gli utenti, se non vorranno accettare tali modifiche, dovranno disdire il contratto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della delibera citata, con le modalità indicate nell'articolo 6.

Articolo 8 - Oneri per l'attivazione dell'impianto

1. All'atto della sottoscrizione del contratto, il richiedente dovrà depositare le ricevute dei versamenti in c.c.p. intestato al Comune (o al Gestore del servizio) relative al pagamento:
 - delle spese per l'attivazione dell'impianto;
 - delle spese contrattuali;
 - dell'importo della prima rata di abbonamento, calcolata in dodicesimi, relativa al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto ed il 31 dicembre dell'anno in corso.

Articolo 9 - Pagamento del Canone

1. Il pagamento del canone è effettuato con apposito bollettino di c.c.p. inviato al domicilio degli utenti entro il 30 marzo di ogni anno. Il pagamento costituisce inoltre manifestazione della volontà dell'utente di rinnovare il contratto ai sensi dell'art. 6, comma 3.
2. In caso di mancato pagamento nel termine indicato sul bollettino, sarà applicata una sovrattassa pari al 20 % se il pagamento avverrà entro 60 giorni successivi alla scadenza.
3. Trascorso il suddetto termine senza che l'utente abbia provveduto al versamento del canone e della sovrattassa, il Comune sospenderà il servizio di illuminazione, provvedendo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute.

4. Decorsi sei mesi dall'interruzione della fornitura, il contratto s'intenderà risolto e la riattivazione dell'impianto da parte dell'utente moroso sarà subordinata al pagamento delle somme dovute oltre alle spese di sottoscrizione del nuovo contratto e di attivazione dell'impianto medesimo.

Capo IV

Prescrizioni

Art. 10 - Divieti

1. È vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi non autorizzati, alterare i limiti di consumo e la destinazione dell'alimentazione elettrica fornita.
2. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni ed al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'articolo 15, salvo ogni altra azione civile o penale a loro carico e la facoltà di sospendere il servizio.

Articolo 11 - Variazioni di utenza

1. Gli utenti sono tenuti a comunicare entro 30 giorni ogni variazione del proprio recapito o dell'intestatario dell'abbonamento, al fine di evitare disagi nell'invio dei bollettini di pagamento e di altre eventuali comunicazioni.
2. Essi però rimarranno responsabili degli impegni assunti fino a che non sarà stipulato fra il Comune e chi subentra il nuovo contratto di servizio.

Capo V

Disposizioni finali

Articolo 12 - Declino di responsabilità

1. Il Comune non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dall'erogazione della corrente elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, eventi naturali ed in generale, per cause imputabili a terzi.
2. Nessun rimborso del canone annuo potrà essere richiesto dagli utenti al Comune, per la mancata fruizione del servizio, Nel caso in cui tale interruzione sia superiore a 60 giorni verrà essere riconosciuta una riduzione del canone pari al 5 % del costo annuo.

Articolo 13 - Efficacia del regolamento

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e le altre norme vigenti in materia.
2. Le disposizioni del presente regolamento s'intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative vincolanti regionali o statali.
3. In tali casi, in attesa dell'adeguamento del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 14 - Sanzioni

1. La violazione delle disposizioni elencate nel presente regolamento è soggetta all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 30,00 euro a 100,00 euro, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 15 - Abrogazione di norme

1. Sono abrogate tutte le norme regolamentari contrastanti con il presente regolamento.
2. Deve altresì intendersi abrogato ogni altro atto emanato dall'Amministrazione comunale che sia in contrasto con il presente regolamento.



Comune di Sant'Onofrio

89843 - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, per come appresso viene sottoscritto.

Il Presidente
f.to Pronestì Salvatore

Il Segretario Comunale
f.to Capria Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 03.09.2015 al n. _____ per la prescritta pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del Tuel d.lvo n. 267 del 18.8.2000.

Il Segretario Comunale
f.to Capria Caterina

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del Tuel d.lvo n.267/2000.

Sant'Onofrio 03.09.2015

Il Segretario Comunale
f.to Capria Caterina